

alr Repertorio n. 5.612 Raccolta n. 2.413

Costituzione della "Fondazione LINKS - Leading In-  
novation & Knowledge for Society".

Repubblica Italiana

Il ventotto luglio duemilasedici,

in Torino, in un ufficio dello stabile sito in cor-  
so Vittorio Emanuele II n. 75.

Avanti me, avv. Remo Maria MORONE,

Notaio iscritto al Collegio Notarile dei Distretti  
Riuniti di Torino e Pinerolo, con residenza in To-  
rino, alla presenza dei signori:

- Claudio COMBA, nato a Barge (CN) il 5 agosto  
1958, domiciliato a Torino, via Mercantini n. 5,

- Denis CINIEMI, nato a Torino il 3 maggio 1982,  
domiciliato a Torino, via Mercantini n. 5,

intervenuti quali testimoni aventi i requisiti di  
legge come mi confermano, sono personalmente com-  
parsi i signori:

- Francesco PROFUMO, nato a Savona il 3 maggio  
1953, domiciliato a Torino, corso Vittorio Emanue-  
le II n. 75,

nella sua qualità di presidente della fondazione

"Compagnia di San Paolo", con sede in Torino, cor-  
so Vittorio Emanuele II n. 75, iscritta nel regi-  
stro delle persone giuridiche istituito presso la

Prefettura di Torino al n. 365, codice fiscale  
00772450011,

in esecuzione delle delibere del comitato di gestione assunte in data 25 gennaio 2016 e in data 11 aprile 2016,

- Marco GILLI, nato a Torino il giorno 11 luglio 1965, domiciliato a Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 24,

nella sua qualità di rettore del

"Politecnico di Torino", con sede in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 24, codice fiscale n. 00518460019,

in esecuzione della delibera del consiglio di amministrazione assunta in data 30 marzo 2016 nonché in virtù dei disposti dall'articolo 10 dello statuto del Politecnico di Torino.

Detti signori comparenti, della identità personale dei quali sono certo, convengono e stipulano quanto segue:

- 1 -

#### **Denominazione**

Per iniziativa della Compagnia di San Paolo e del Politecnico di Torino è costituita una fondazione denominata "Fondazione LINKS - Leading Innovation & Knowledge for Society" o brevemente "Fondazione

LINKS", di seguito la "Fondazione".

- 2 -

#### **Sede**

La Fondazione ha sede in Torino, via Pier Carlo Boggio n. 61.

- 3 -

#### **Scopo e finalità**

La Fondazione, che non ha fini di lucro, persegue esclusivamente finalità di pubblica utilità e può operare in Italia e all'estero, ha lo scopo di promuovere, condurre e potenziare iniziative e progetti di ricerca nell'ambito delle scienze politecniche dell'architettura e dell'ingegneria, caratterizzati da elevato grado di multidisciplinarietà e volti a sperimentare processi innovativi guidati da conoscenze specifiche o tecnologiche (knowledge or technology driven) che tengano conto del ruolo delle tecnologie abilitanti - quali a esempio quelle dell'informazione e delle telecomunicazioni - e della loro applicazione alla luce delle scienze territoriali e della capacità di creare impatto socio-economico su scala locale. In particolare essa intende:

a) sviluppare le sinergie derivanti dall'interazione fra competenze scientifiche, tecnologiche e in-

dustriali, ottimizzando le risorse economiche disponibili e finalizzandole a progetti di ricerca applicata e di trasferimento tecnologico capaci di creare impatto economico e sociale su scala urbana e regionale;

b) sviluppare e applicare i risultati della ricerca del sistema universitario in stretto coordinamento con esso, finalizzandoli allo sviluppo del territorio e all'attrazione dei talenti su scala internazionale;

c) favorire il rafforzamento dell'interazione fra la ricerca svolta nell'ambito delle predette scienze politecniche e il mondo delle imprese, finalizzandola all'internazionalizzazione del sistema socio-economico locale.

A tal fine la Fondazione può intraprendere tutte le attività strumentali ritenute utili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali previste dalla legge e dallo statuto di cui infra.

- 4 -

#### **Durata**

La Fondazione non ha limiti di durata.

- 5 -

#### **Consiglio di Amministrazione**

Ai sensi degli articoli 13 e 23 dello statuto di

cui infra, la Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto inizialmente di cinque membri, che rimarranno in carica per i primi tre esercizi finanziari e cesseranno alla data di approvazione del bilancio consuntivo relativo all'ultimo esercizio di mandato.

A comporre tale Consiglio di Amministrazione vengono nominati:

a) su designazione della Compagnia di San Paolo i signori

- Stefano SCARAVELLI, nato a Torino il 20 ottobre 1959, domiciliato a Torino, via Odoardo Tabacchi n. 46/1, codice fiscale SCRSFN59R20L219H, cittadino italiano,

- Emilio PAOLUCCI, nato a Vimercate (MI) il 4 aprile 1965, domiciliato a Torino, corso Galileo Ferraris n. 150, codice fiscale PLCMLE65D04M052U, cittadino italiano,

- Paola CARREA, nata a Gavi (AL) il 3 ottobre 1963, domiciliata a Alpignano (TO), via Colgianese n. 164, codice fiscale CRRPLA63R43D944T, cittadina italiana,

b) su designazione del Politecnico di Torino i signori

- Andrea ALUNNI, nato a Perugia il 2 dicembre

1963, domiciliato a OX3 0LN Oxford (Regno Unito),  
7 Mary Price Close, codice fiscale  
LNNNDR63T02G478W,

cittadino italiano,

- Marco GILLI, nato a Torino il giorno 11 luglio  
1965, domiciliato a Torino, corso Luigi Einaudi n.  
53, codice fiscale GLLMRC65L11L219L,  
cittadino italiano.

Presidente viene nominato il signor Andrea ALUNNI  
ed al riguardo le parti danno atto che tale nomina  
avviene nel rispetto di quanto contenuto nel pre-  
detto articolo 23 dello statuto.

- 6 -

#### **Organo di Controllo**

L'Organo di Controllo è composto di tre membri ef-  
fettivi e due supplenti che durano in carica per i  
primi tre esercizi finanziari e cesseranno alla da-  
ta di approvazione del bilancio consuntivo relati-  
vo all'ultimo esercizio di mandato.

A comporre tale Organo di Controllo vengono nomina-  
ti, a far tempo dalla data di acquisto da parte  
della Fondazione della personalità giuridica:

a) su designazione della Compagnia di San Paolo i  
signori

- Luigi PUDDU, nato ad Alessandria il 2 settembre

1949, domiciliato a Pecetto Torinese, strada Serravecchia n. 6, codice fiscale PDDLGU49P02A182U,

cittadino italiano - membro effettivo,

- Maria Luisa FASSERO, nata a Ciriè (TO) il 13 marzo 1953, domiciliata a Pino Torinese, strada San Felice n. 46/3, codice fiscale FSSMLS53C53C722G,

cittadina italiana - membro effettivo,

- Edoardo ASCHIERI, nato a Genova il 9 luglio 1958, domiciliato a Torino, via Alfonso Lamarmora n. 82, codice fiscale SCHDRD58L09D969M,

cittadino italiano - membro supplente,

b) su designazione del Politecnico di Torino i signori

- Davide DI RUSSO, nato a Torino il 25 maggio 1966, domiciliato a Caselle Torinese, corso Guglielmo Marconi n. 64, codice fiscale DRSDVD66E25L219F,

cittadino italiano - membro effettivo,

- Massimo CASSAROTTO, nato a Torino il 28 ottobre 1961, domiciliato a Torino, via Melezet n. 11, codice fiscale CSSMSM61R28L219Y,

cittadino italiano - membro supplente.

Presidente viene nominato il signor Luigi PUDDU.

Le parti danno atto che i predetti sono tutti iscritti nel registro dei revisori legali dei conti.

Il compenso annuo lordo onnicomprensivo spettante all'Organo di Controllo è fissato, sempre a far tempo dalla data di acquisto da parte della Fondazione della personalità giuridica, in euro 10.000 (diecimila) per il presidente ed euro 8.000 (ottomila) per ciascuno degli altri due membri effettivi, oltre al rimborso delle spese occasionate dalla carica.

Le attribuzioni e i doveri dell'Organo di Controllo sono quelli stabiliti dall'articolo 2403 e seguenti del codice civile; allo stesso inoltre viene affidata, fino a diversa decisione della Compagnia di San Paolo e del Politecnico di Torino, la funzione di revisione legale dei conti di cui all'articolo 2409 bis del codice civile.

- 7 -

#### **Esercizio finanziario**

L'esercizio finanziario della Fondazione termina il 31 dicembre di ogni anno.

Il primo terminerà il 31 dicembre dell'anno in cui la Fondazione acquisterà la personalità giuridica.

- 8 -

#### **Fondo di dotazione e contributi**

Per costituire il fondo di dotazione indisponibile della Fondazione, costituente il Patrimonio inizia-



le della stessa, la Compagnia di San Paolo conferisce, a titolo di liberalità e dotazione della Fondazione, la somma di euro 100.000 (centomila).

Quale contributo disponibile per il perseguimento delle finalità della Fondazione la Compagnia di San Paolo conferisce, sempre a titolo di liberalità e dotazione della Fondazione, la ulteriore somma di euro 100.000 (centomila).

Il Politecnico di Torino conferisce, a titolo di liberalità e dotazione della Fondazione, la somma di euro 2 (due) da destinarsi quanto a euro 1 (uno) al fondo di dotazione indisponibile della Fondazione e quanto a euro 1 (uno) quale contributo disponibile per il perseguimento delle finalità della stessa.

- 9 -

#### **Somme conferite**

La complessiva somma di euro 200.000 (duecentomila) conferita dalla Compagnia di San Paolo è depositata presso la Banca Prossima S.p.A. sul conto corrente IBAN IT92 W033 5901 6001 0000 0145 109 intestato alla medesima Compagnia di San Paolo per la costituzione della Fondazione, mentre la complessiva somma di euro 2 (due) conferita dal Politecnico di Torino è stata consegnata al Presidente

della Fondazione per il trasferimento di tale somma, ad esecuzione del presente atto, su conto corrente intestato alla stessa.

- 10 -

#### **Riconoscimento**

I comparenti autorizzano il Presidente ad espletare tutte le pratiche occorrenti per il legale riconoscimento della Fondazione, ai sensi dell'articolo 1 del D.P.R. 10 febbraio 2000 n. 361, ai fini dell'acquisto della personalità giuridica da parte della Fondazione medesima, ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle autorità competenti, con esplicita e preventiva approvazione del suo operato.

- 11 -

#### **Condizione**

I comparenti dichiarano che i conferimenti di cui al precedente punto 8 sono sottoposti alla condizione risolutiva del mancato riconoscimento di cui al punto precedente entro il 30 giugno 2017.

- 12 -

#### **Statuto**

La Fondazione è retta, oltre che dalle norme contenute nel presente atto costitutivo, da quelle riportate nello statuto che, sottoscritto dai compa-

renti, dai testi e da me notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale, previa dispensa di darne lettura.

- 13 -

### **Dichiarazioni fiscali**

In relazione alla tassazione del presente atto, i componenti richiedono l'applicazione dell'imposta di registro in misura fissa essendo i conferimenti di cui al precedente punto 8 esenti dall'imposta sulle donazioni ai sensi dell'articolo 3 comma 1 del D.Lgs. 31 ottobre 1990 n. 346 in quanto effettuati ad una fondazione avente come scopo esclusivo finalità di pubblica utilità.

E richiesto io notaio ricevo questo atto quale leggo, alla continua presenza dei testi, ai signori componenti i quali lo dichiarano conforme a loro volontà e meco in conferma si sottoscrivono unitamente ai testi medesimi essendo le ore 10,30 circa. Scritto da persone di mia fiducia, il presente occupa tre fogli scritti per undici facciate intere e fino a qui della dodicesima.

All'originale firmato:

Francesco PROFUMO

Marco GILLI

Claudio COMBA

Denis CINIEMI

Remo Maria MORONE

**STATUTO DELLA FONDAZIONE LINKS – *Leading Innovation & Knowledge for Society***

**Articolo 1**

**(Denominazione e sede)**

1. La Fondazione LINKS – *Leading Innovation & Knowledge for Society* o brevemente Fondazione LINKS (di seguito la "Fondazione") ha sede legale in Torino.

**Articolo 2**

**(Durata)**

1. La Fondazione non ha limiti di durata.

**Articolo 3**

**(Scopo e finalità)**

1. La Fondazione, che non ha fini di lucro, persegue esclusivamente finalità di pubblica utilità e può operare in Italia e all'estero, ha lo scopo di promuovere, condurre e potenziare iniziative e progetti di ricerca nell'ambito delle scienze politecniche dell'architettura e dell'ingegneria, caratterizzati da elevato grado di multidisciplinarietà e volti a sperimentare processi innovativi guidati da conoscenze specifiche o tecnologiche (*knowledge or technology driven*) che tengano conto del ruolo delle tecnologie abilitanti - quali a esempio quelle dell'informazione e delle telecomunicazioni - e della loro applicazione alla luce delle scienze territoriali e della capacità di creare impatto socio-economico su scala locale. In particolare essa intende:

- a) sviluppare le sinergie derivanti dall'interazione fra competenze scientifiche, tecnologiche e industriali, ottimizzando le risorse economiche disponibili e finalizzandole a progetti di ricerca applicata e di trasferimento tecnologico capaci di creare impatto economico e sociale su scala urbana e regionale;
- b) sviluppare e applicare i risultati della ricerca del sistema universitario in stretto coordinamento con esso, finalizzandoli allo sviluppo del territorio e all'attrazione dei talenti su scala internazionale;
- c) favorire il rafforzamento dell'interazione fra la ricerca svolta nell'ambito delle predette scienze politecniche e il mondo delle imprese, finalizzandola all'internazionalizzazione del sistema socio-economico locale.

2. A tal fine la Fondazione può intraprendere tutte le attività strumentali ritenute utili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali previste dalla legge e dal presente Statuto.

**Articolo 4**

**(Soci Fondatori)**

1. Sono soci Fondatori la Compagnia di San Paolo e il Politecnico di Torino, che hanno sottoscritto l'atto costitutivo, nonché gli altri enti pubblici o privati che vengano ammessi come tali con deliberazione del Comitato dei Soci Fondatori e Sostenitori (di seguito anche il "Comitato").

**Articolo 5**

**(Soci Sostenitori)**

1. Possono assumere la qualifica di socio Sostenitore, su proposta del Consiglio di Amministrazione e con deliberazione del Comitato, le associazioni, le università, i centri e gli istituti di ricerca, gli enti, le società e le persone fisiche che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscano alla vita della medesima e alla realizzazione dei suoi scopi mediante apporti in denaro, secondo predeterminate modalità e in misura non inferiore a quella stabilita annualmente dal Consiglio di Amministrazione, ovvero con attività, anche professionali, di particolare rilievo o con il conferimento o la messa a disposizione di beni materiali o immateriali.

2. I soci Sostenitori possono altresì destinare il proprio contributo a specifici progetti rientranti nell'ambito dell'attività della Fondazione e approvati dal Consiglio di Amministrazione.

3. La qualifica di socio Sostenitore non comporta alcun obbligo né diritto sull'organizzazione della Fondazione né alcun potere da esercitare in seno alla stessa e non comporta alcun obbligo ulteriore rispetto a quello degli impegni già assunti.

4. La qualifica di socio Sostenitore è annuale e deve essere riconfermata di anno in anno, sulla base di quanto previsto al punto 1. di questo articolo, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione da adottarsi prima della scadenza.

**Articolo 6**

**(Esclusione, recesso e decadenza)**

1. I soci Fondatori cessano di far parte della Fondazione per recesso.

2. I soci Sostenitori cessano di far parte della Fondazione per recesso, esclusione o decadenza.
3. In caso di recesso resta fermo il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte.
4. Il recesso di anche uno solo dei soci Fondatori Compagnia di San Paolo e Politecnico di Torino costituisce causa di estinzione della Fondazione, che sarà posta in liquidazione ai sensi dell'art. 30 del Codice Civile.
5. L'esclusione, nei casi previsti dal presente Statuto e dalla legge, è deliberata, su proposta del Consiglio di Amministrazione, dal Comitato.

I casi di esclusione proponibili dal Consiglio di Amministrazione sono:

- a) attività contrarie agli interessi e alle finalità della Fondazione;
  - b) grave danno morale o materiale alla Fondazione;
  - c) mancata osservanza delle norme del presente Statuto, delle direttive del Consiglio di Amministrazione e dei regolamenti di esecuzione emanati.
6. Il socio Sostenitore decade dalla Fondazione in caso di ritardo di oltre sei mesi nel pagamento di un'annualità dei contributi dovuti alla Fondazione stessa, fermo l'obbligo di assicurare i contributi ancora dovuti ai sensi del precedente art. 4, nonché in caso di mancata riconferma annuale.
  7. I soci receduti, decaduti o esclusi non hanno diritto di avere alcun rimborso dalla Fondazione.

#### **Articolo 7 (Patrimonio)**

1. Il Patrimonio della Fondazione è composto:

- a) dal fondo di dotazione indisponibile conferito in sede di atto costitutivo e da quanto conferito successivamente a tale titolo dai membri della Fondazione;
- b) dalle risorse economiche e dai conferimenti in natura che pervengano alla Fondazione, con espressa destinazione a incremento del patrimonio, da parte di membri o sostenitori della Fondazione ovvero da altri soggetti quali persone fisiche, enti, istituzioni e persone giuridiche pubbliche o private.

#### **Articolo 8 (Proventi)**

1. La Fondazione persegue le proprie finalità mediante:

- a) i frutti del patrimonio e gli avanzi di gestione, non espressamente destinati all'incremento del patrimonio;
- b) i contributi dei soci Fondatori e dei soci Sostenitori, non espressamente destinati all'incremento del patrimonio;
- c) donazioni e disposizioni testamentarie ed ogni altro contributo derivante da Enti pubblici, da persone giuridiche e da privati, non espressamente destinati all'incremento del patrimonio;
- d) i proventi derivanti dalle attività svolte dalla Fondazione nel rispetto delle norme previste dal presente Statuto.

#### **Articolo 9 (Organi e direzione)**

1. Sono organi della Fondazione:

- a) il Comitato dei Soci Fondatori e Sostenitori;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Presidente;
- d) un Vice Presidente, con funzioni vicarie del Presidente in caso di sua assenza o impedimento;
- e) l'Advisory Board;
- f) l'Organo di Controllo;
- g) il Revisore dei Conti.

2. È inoltre prevista la nomina di un Direttore.

#### **Articolo 10 (Comitato dei Soci Fondatori e Sostenitori)**

1. Il Comitato ha funzione di impulso e verifica dell'operato del Consiglio di Amministrazione.
2. Il Comitato, cui partecipano i soci Fondatori e i soci Sostenitori, rappresenta tutti i membri della Fondazione e le sue deliberazioni, assunte in conformità al presente Statuto, vincolano tutti i membri, ancorché non intervenuti o dissenzienti.
3. Possono intervenire alle riunioni del Comitato tutti i soci Fondatori nonché i soci Sostenitori in regola con il versamento dei contributi, se e in quanto dovuti.
4. Ogni socio, mediante delega scritta, può farsi rappresentare nelle riunioni del Comitato.

## **Articolo 11**

### **(Deliberazioni del Comitato dei Soci Fondatori e Sostenitori)**

1. Il Comitato è convocato almeno due volte all'anno dal Presidente, che ne presiede le riunioni, e ogni qualvolta ne sia fatta richiesta da uno dei due soci Fondatori che hanno sottoscritto l'atto costitutivo o dall'Organo di Controllo.
2. In caso di assenza, impedimento o rinuncia del Presidente, le riunioni sono presiedute dal Vice Presidente vicario o da altra persona designata dai partecipanti.
3. L'avviso di convocazione, con l'indicazione degli argomenti da trattare e la relativa documentazione, deve essere inviato ai soci Fondatori, ai soci Sostenitori, al Consiglio di Amministrazione e all'Organo di Controllo mediante posta elettronica, lettera raccomandata, telegramma, telefax o qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurarne la ricezione, almeno 5 giorni prima della data fissata per l'adunanza. Nei casi di particolare urgenza la convocazione può avvenire con le stesse modalità con preavviso di 48 ore.
4. I verbali delle riunioni del Comitato sono redatti da un segretario individuato, di volta in volta, dai partecipanti e sottoscritti dal medesimo e dal soggetto che presiede.
5. Le riunioni del Comitato, a condizione che ne sia fatta espressa indicazione nell'avviso di convocazione, possono essere tenute in audio/video conferenza, sempre che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei membri.
6. Nelle riunioni del Comitato a ciascun socio Fondatore spettano 4 voti e all'insieme dei soci Sostenitori 2 voti.

## **Articolo 12**

### **(Compiti del Comitato dei Soci Fondatori e Sostenitori)**

1. Al Comitato devono essere sottoposti dal Consiglio di Amministrazione, prima della loro definitiva approvazione da parte del Consiglio stesso e con facoltà di formulare osservazioni:
  - a) il bilancio preventivo;
  - b) il bilancio consuntivo, con la relazione dell'Organo di Controllo e dell'eventuale Revisore dei Conti;
  - c) le modifiche statutarie, lo scioglimento e la liquidazione della Fondazione.Il Comitato è inoltre competente a deliberare:
  - a) l'ammissione di nuovi soci Fondatori e soci Sostenitori;
  - b) l'esclusione di soci Sostenitori;
  - c) la determinazione e la variazione dei contributi annuali dei soci Sostenitori.
2. Le deliberazioni del Comitato sono assunte con il voto favorevole di due terzi dei voti rappresentati, con arrotondamento per eccesso all'unità, se necessario.
3. Per le deliberazioni relative all'ammissione di nuovi soci Fondatori e soci Sostenitori e all'esclusione di soci Sostenitori, è richiesto in ogni caso il voto favorevole di tutti i soci Fondatori.

## **Articolo 13**

### **(Consiglio di Amministrazione)**

1. Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione è formato da un numero di componenti variabile da sei a sette, incluso il Presidente, di cui:
  - a) quattro nominati dal socio Fondatore Compagnia di San Paolo;
  - b) due nominati dal socio Fondatore Politecnico di Torino, incluso il Presidente nominato dal Rettore in accordo con il socio Fondatore Compagnia di San Paolo;
  - c) uno nominato a maggioranza dai soci Sostenitori, qualora esista tale categoria di soci.
2. I Consiglieri durano in carica per tre esercizi finanziari, più precisamente fino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'ultimo esercizio di mandato, e non possono rimanere in carica per più di due mandati consecutivi. Al fine del computo dei mandati, si considerano i mandati espletati per un lasso di tempo superiore alla metà della durata prevista.
3. I soci provvedono, nel rispetto di quanto previsto dal presente Statuto, alla sostituzione dei Consiglieri nominati e che, per qualunque ragione, siano venuti a cessare dalla carica prima della naturale scadenza della stessa: i Consiglieri così nominati restano in carica per la durata residua del mandato. Qualora per dimissioni o altra causa venga meno la maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione, l'intero Consiglio s'intende dimissionario e i soci provvedono, nel rispetto di quanto previsto dal presente Statuto, a nominare il nuovo Consiglio di Amministrazione.
4. I componenti il Consiglio di Amministrazione devono essere in possesso di requisiti professionali adeguati attinenti all'attività della Fondazione. Ai Consiglieri spetta il rimborso delle spese occasionate dalla carica, fermo restando quanto previsto al successivo art. 16 per quanto riguarda il Presidente.

## **Articolo 14**

### **(Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione)**

1. Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente della Fondazione. Si riunisce almeno quattro volte l'anno ovvero ogni qualvolta sia ritenuto opportuno dal Presidente o su richiesta scritta di almeno due Consiglieri.
  2. L'avviso di convocazione, con l'indicazione degli argomenti da trattare, deve essere inviato ai Consiglieri e all'Organo di Controllo mediante posta elettronica, lettera raccomandata, telegramma, telefax o qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurarne la ricezione, almeno 5 giorni prima della data fissata per l'adunanza. Nei casi di particolare urgenza, la convocazione può avvenire con le stesse modalità con preavviso di 48 ore.
  3. La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno deve essere resa disponibile ai Consiglieri e all'Organo di Controllo in tempo utile per il relativo esame.
  4. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono essere tenute anche in audio/video conferenza con applicazione della disciplina prevista dal presente Statuto per il Comitato.
  5. Il Consiglio di Amministrazione è regolarmente costituito e delibera validamente con la presenza e il voto favorevole dei due terzi dei suoi componenti, con arrotondamento per eccesso all'unità se necessario, ad eccezione delle deliberazioni aventi ad oggetto le materie di cui alla lettera h) del successivo art. 15 per le quali occorre il voto favorevole dei tre quarti dei suoi componenti, sempre con arrotondamento per eccesso all'unità se necessario.
  6. Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione partecipa senza diritto di voto il Direttore. Il Presidente designa, di volta in volta, il soggetto cui affidare la verbalizzazione.
- Possono partecipare alle riunioni, senza diritto di voto e con diritto d'intervento, il Presidente e il Segretario Generale della Compagnia di San Paolo o loro delegati.

### **Articolo 15**

#### **(Poteri del Consiglio di Amministrazione)**

1. Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri per l'amministrazione sia ordinaria sia straordinaria della Fondazione, a eccezione di quanto riservato dalla legge o dal presente Statuto al Comitato. A titolo esemplificativo, il Consiglio di Amministrazione:
  - a) definisce le linee generali di attività della Fondazione nonché gli obiettivi, i programmi e i progetti della stessa;
  - b) assume deliberazioni in merito alla gestione organizzativa, amministrativa e finanziaria della Fondazione;
  - c) approva il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo, dopo che gli stessi sono stati sottoposti al Comitato e tenuto conto delle eventuali osservazioni da quest'ultimo formulate;
  - d) nomina il Direttore, su indicazione del socio Fondatore Politecnico di Torino, definendone il trattamento economico, il perimetro delle competenze e i poteri esercitabili;
  - e) costituisce eventualmente l'Advisory Board e ne nomina i membri;
  - f) può delegare al Presidente, al Vice Presidente, ai Consiglieri e al Direttore ulteriori poteri rispetto a quelli conferiti dal presente Statuto, per singoli atti o categorie di atti, fissandone i limiti e le modalità di esercizio;
  - g) delibera in ordine alla riconferma dei soci Sostenitori;
  - h) approva le modifiche del presente Statuto, nei limiti di legge, nonché lo scioglimento e la liquidazione della Fondazione.

### **Articolo 16**

#### **(Presidente)**

1. Il Presidente della Fondazione è nominato dal Rettore del Politecnico di Torino in accordo con il socio Fondatore Compagnia di San Paolo.
2. Il Presidente rimane in carica per 3 esercizi finanziari e cessa alla data di conclusione del mandato medesimo, più precisamente fino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'ultimo esercizio di mandato, e non può rimanere in carica per più di due mandati consecutivi. Al fine del computo dei mandati, si considerano i mandati espletati per un lasso di tempo superiore alla metà della durata prevista. Qualora il Presidente cessi per qualsiasi motivo dalla sua carica prima della scadenza triennale, si deve provvedere, nel rispetto di quanto previsto dal presente Statuto, a sostituirlo tempestivamente. Il Presidente così nominato resta in carica per la durata residua del mandato.
3. Al Presidente spettano la legale rappresentanza della Fondazione di fronte a terzi e in giudizio, e i connessi poteri di firma. Lo stesso:
  - a) convoca e presiede il Comitato e ne stabilisce l'ordine del giorno;
  - b) convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, ne stabilisce l'ordine del giorno e sovrintende all'attuazione delle relative deliberazioni;
  - c) convoca e presiede l'Advisory Board.



4. Il Consiglio di Amministrazione nomina, tra i suoi membri, un Vice Presidente vicario che, in caso di assenza o temporaneo impedimento del Presidente, ne svolge le funzioni.

5. Qualora il Presidente e il Vice Presidente vicario siano assenti o temporaneamente impediti, i poteri del Presidente sono esercitati dal Consigliere più anziano di nomina o, a parità di anzianità di nomina, da quello più anziano d'età.

6. Al Presidente spetta, oltre al rimborso delle spese occasionate dalla carica, un compenso annuo onnicomprensivo, determinato dal Consiglio di Amministrazione, sentito l'Organo di Controllo.

#### **Articolo 17 (Direttore)**

1. Il Consiglio di Amministrazione, su indicazione del Socio Fondatore Politecnico di Torino, nomina il Direttore.

2. Il Consiglio di Amministrazione approva ed eventualmente modifica un Regolamento Interno, in cui definisce, tra l'altro, il perimetro delle competenze, i poteri esercitabili dal Direttore e le modalità con cui lo stesso potrà proporre istanze al Consiglio di Amministrazione, ferme restando in ogni caso le disposizioni relative alla carica di Direttore contenute nel presente Statuto. Il Direttore rimane in carica per tre esercizi finanziari e comunque non oltre la scadenza o la decadenza del Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato.

3. Il Direttore deve essere in possesso di requisiti professionali adeguati attinenti all'attività della Fondazione, in particolare deve possedere significative competenze gestionali e scientifiche coerenti con le finalità della Fondazione.

4. Il Direttore nell'ambito dei settori allo stesso affidati:

- a) ha la responsabilità dell'organizzazione e del funzionamento della Fondazione;
- b) sovrintende alla gestione del personale;
- c) cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, cui risponde del suo operato;
- d) predispone i progetti del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo;
- e) tiene i registri e la contabilità della Fondazione e conserva la documentazione inerente all'attività amministrativa e istituzionale.

5. Il Direttore esercita tutti i poteri a lui conferiti dal Consiglio di Amministrazione, anche mediante procura notarile riguardante singoli atti o categorie di atti.

6. In caso di assenza o di temporaneo impedimento del Direttore, le relative funzioni sono svolte da altra persona designata dal Consiglio di Amministrazione.

#### **Articolo 18 (Advisory Board)**

1. E' facoltà del Consiglio di Amministrazione costituire un Advisory Board, a carattere consultivo, nominandone i membri in un numero minimo di tre e un massimo di sette, scelti tra personalità di particolare competenza e riconosciuto valore nei campi d'intervento della Fondazione e proposte dai soci Sostenitori.

2. I membri dell'Advisory Board rimangono in carica per tutta la durata del Consiglio di Amministrazione che li ha nominati e non possono essere nominati per più di due mandati consecutivi. Al fine del computo dei mandati, si considerano i mandati espletati per un lasso di tempo superiore alla metà della durata prevista.

3. Il Consiglio di Amministrazione provvede altresì, per il rimanente periodo di durata del mandato, alla sostituzione dei membri dell'Advisory Board che, per qualunque ragione, siano venuti a cessare dalla carica prima della naturale scadenza della stessa: i membri così nominati restano in carica per la durata residua del mandato.

4. L'Advisory Board è presieduto dal Presidente della Fondazione ed esprime il proprio parere sulle questioni a esso sottoposte dal Consiglio di Amministrazione, formulando proposte in ordine alle modalità di perseguimento degli scopi della Fondazione, in particolare per quanto riguarda gli obiettivi di lungo periodo e le aree di ricerca applicata e di trasferimento tecnologico da esso ritenuto di maggiore interesse per il perseguimento dei fini statutari, nonché le modalità di coinvolgimento attivo dei soci Sostenitori nei programmi di ricerca. L'Advisory Board si riunisce su convocazione del Presidente della Fondazione.

5. Ai membri dell'Advisory Board spetta il rimborso delle spese occasionate dalla carica, sentito l'Organo di Controllo.

#### **Articolo 19 (Organo di Controllo)**

1. Salvo diversa disposizione di legge, la Fondazione si dota di un Organo di Controllo, costituito da tre membri effettivi, di cui due nominati dal socio Fondatore Compagnia di San Paolo e uno dal socio Fondatore Politecnico di Torino, e due supplenti, nominati uno ciascuno dai soci Fondatori Compagnia di San Paolo e Politecnico di Torino. All'atto della nomina i predetti soci indicano di comune accordo quale dei membri effettivi ricopre la carica di Presidente.

2. L'Organo di Controllo dura in carica per tre esercizi finanziari, più precisamente fino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'ultimo esercizio di mandato, e i suoi componenti non possono rimanere in carica per più di due

mandati consecutivi. Al fine del computo dei mandati, si considerano i mandati espletati per un lasso di tempo superiore alla metà della durata prevista.

3. Le attribuzioni e i doveri dell'Organo di Controllo sono quelli stabiliti dall'art. 2403 e seguenti del Codice Civile, ivi compresa la funzione di revisione legale dei conti di cui all'art. 2409 bis del Codice Civile, fatto salvo quanto previsto al successivo art. 20.

4. I membri dell'Organo di Controllo devono essere iscritti nel registro dei revisori legali dei conti.

5. Le riunioni dell'Organo di Controllo possono essere anche tenute in audio/video conferenza con applicazione della disciplina prevista dal presente Statuto per il Comitato.

6. All'Organo di Controllo spetta, oltre al rimborso delle spese occasionate dalla carica, un compenso annuo onnicomprensivo determinato all'atto della nomina.

#### **Articolo 20 (Revisore dei Conti)**

1. La funzione di revisione legale dei conti di cui all'art. 2409 bis del Codice Civile può essere affidata ad un Revisore dei Conti iscritto nel registro dei revisori legali dei conti e nominato congiuntamente dal socio Fondatore Compagnia di San Paolo e dal socio Fondatore Politecnico di Torino.

2. Il Revisore dura in carica per tre esercizi finanziari, più precisamente fino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'ultimo esercizio di mandato, e non può rimanere in carica per più di due mandati consecutivi. Al fine del computo dei mandati, si considerano i mandati espletati per un lasso di tempo superiore alla metà della durata prevista.

3. Al Revisore spetta, oltre al rimborso delle spese occasionate dalla carica, un compenso annuo onnicomprensivo determinato all'atto della nomina.

4. In caso di nomina del Revisore dei Conti permangono in capo all'Organo di Controllo i restanti attribuzioni e doveri di cui al precedente art. 19.

#### **Articolo 21 (Bilanci)**

1. L'esercizio finanziario della Fondazione decorre dal 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

2. Entro il 30 aprile di ogni anno il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio consuntivo dell'anno precedente.

3. Entro il 30 novembre di ogni anno il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio preventivo per l'anno successivo.

4. Il bilancio preventivo e quello consuntivo sono strutturati in modo da fornire una chiara rappresentazione del patrimonio e della situazione economico-finanziaria della Fondazione. Il bilancio preventivo e quello consuntivo devono essere sottoposti al Comitato ai sensi del precedente art. 12.

5. È fatto espresso divieto di distribuire, anche in modo indiretto, avanzi di gestione, fondi, riserve o patrimonio, a meno che la distribuzione o la destinazione non siano imposte per legge.

#### **Articolo 22 (Estinzione)**

1. Sono cause di estinzione le ipotesi previste dall'art. 28 del Codice Civile, restandone esclusa la trasformazione. Costituisce inoltre causa di estinzione l'ipotesi prevista dall'art. 6 del presente Statuto.

2. In caso di estinzione, da qualsiasi causa determinata, i beni residuali sono devoluti, d'intesa tra i soci Fondatori, ad enti che perseguano finalità analoghe a quelle poste a oggetto dell'attività della Fondazione.

#### **Articolo 23 (Norme transitorie finali)**

1. Fino a quando la Fondazione non rientrerà tra le fondazioni di ricerca di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010 convertito dalla legge 122/2010:

. al Presidente non può essere attribuito, oltre al rimborso delle spese occasionate dalla carica, alcun compenso;

. il Consiglio di Amministrazione è formato da 5 componenti di cui 3 nominati dal socio Fondatore Compagnia di San Paolo e 2 nominati dal socio Fondatore Politecnico di Torino, incluso il Presidente nominato dal Rettore in accordo con il socio Fondatore Compagnia di San Paolo.

2. Per quanto non previsto dal presente Statuto si richiamano i principi generali di diritto e le norme del Codice Civile in materia di tempo in tempo vigenti.

Firmato:

Francesco PROFUMO

Marco GILLI

Claudio COMBA

Denis CINIERI

Remo Maria MORONE